



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 10 aprile 2020



ANBI Emilia Romagna

09/04/2020 (Sito) Adnkronos Progetto Grace, test su sostenibilità canapa e miscanto	1
--	---

Consorzi di Bonifica

09/04/2020 Il Piacenza Prosegue il lavoro della Bonifica, alle prese con canali e cantieri in...	3
09/04/2020 PiacenzaSera.it Tra presidio del territorio, interventi e manutenzione, il	5
09/04/2020 Gazzetta Dell'Emilia La Bonifica unisce l'Italia	6
09/04/2020 Reggio2000 Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla...	7
09/04/2020 Sassuolo2000 Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla...	8
09/04/2020 Bologna2000 Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla...	9
10/04/2020 Il Resto del Carlino (ed. Imola) Pagina 33 Slittano i tributi alla Bonifica	10
10/04/2020 La Nuova Ferrara Pagina 29 La Bonifica Renana posticipa i pagamenti	11
10/04/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 32 Posticipato pagamento del contributo al	12
09/04/2020 Ravenna Today Coronavirus, posticipato il pagamento del contributo al	13
09/04/2020 ravennawebtv.it Posticipato il pagamento del contributo al Consorzio di	15
09/04/2020 Lugonotizie Posticipato di 2 mesi e mezzo il pagamento del contributo al Consorzio...	17

Comunicati Stampa Emilia Romagna

09/04/2020 Comunicato Stampa La Bonifica unisce l'Italia	19
09/04/2020 Comunicato Stampa OLTRE IL COVID-19: NEL PIACENTINO, SI SPERIMENTA LA SOSTENIBILITA' DI...	20
09/04/2020 Comunicato Stampa Scadenze posticipate per la contribuzione consortile 2020	22
09/04/2020 Consorzio Di Bonifica Di Piacenza La Bonifica unisce l'Italia	23

Acqua Ambiente Fiumi

09/04/2020 TV PARMA Clima, manca il 60% delle piogge da inizio anno: allerta per il mondo...	24
10/04/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 33 Un laghetto in via Pironda nel parco per turisti slow	25
10/04/2020 Corriere di Romagna Pagina 34 Riparte il dragaggio «Interventi a rischio»	27
09/04/2020 Rimini Today Ripresi i lavori per il dragaggio del porto canale di Riccione	28

Progetto Grace, test su sostenibilità canapa e miscanto

Prosegue in provincia di Piacenza il progetto europeo Grace (GRowing Advanced industrial Crops on marginal lands for bioEfineries) finanziato dal bando comunitario 'Horizon 2020 - Bio-Based Industry', con durata quinquennale. Due gli obiettivi del progetto: sperimentare l' utilizzo del miscanto (un' erba perenne, destinata a biomassa e capace di assorbire una grande quantità di anidride carbonica) per prevenire il dissesto idrogeologico; dimostrare la fattibilità tecnico-economica e la sostenibilità ambientale della coltivazione di miscanto e canapa su terreni a bassa produttività o comunque non utilizzati per la produzione di colture alimentari o mangimistiche. Al progetto Grace collaborano 22 partner provenienti da 8 Nazioni diverse (tra cui il Consorzio di bonifica di Piacenza), in rappresentanza del mondo accademico, industriale, agricolo, delle piccole-medie imprese e di cluster tecnologici di stampo industriale. I partecipanti coprono tutte le competenze tecnico-scientifiche, necessarie allo studio ed allo sviluppo delle filiere produttive di canapa e miscanto: dalla raccolta alla trasformazione della biomassa fino alla realizzazione di prodotti, che vanno dalla chimica alla bioedilizia, dai bio-compositi alla medicina fino all' impiego in ambito agricolo. Con la biomassa ottenuta, infatti, è possibile ottenere un ampio spettro di prodotti quali bio-etanolo, bio-butandiolo, materiale isolante, bioerbicidi, pannelli costruttivi ecologici. "Abbiamo proceduto alla coltivazione di diversi tipi di miscanto sia in un terreno declivio a Chiulano di Vigolzone, sia lungo le sponde del canale Fontana Alta a Cortemaggiore ed abbiamo messo la biomassa raccolta a disposizione di altri partner", spiega Fausto Zermani, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza. "Per noi - aggiunge Francesco Vincenzi, presidente dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) - scopo primario è quello di sperimentare le specie nel rinsaldamento delle pendici, grazie alle radici che, penetrando nel terreno, lo stabilizzano. E' inoltre un' opportunità nel segno della green economy, perché il miscanto può svolgere anche un' importante funzione per il riequilibrio dell' ambiente". "Non solo - aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - Quelli scelti sono due territori esemplari della multifunzionalità operativa degli enti consorziali: Chiulano, sulle colline della Val Nure, rappresenta un territorio montano, che va preservato e sostenuto con interventi di sistemazione territoriale, utili al suo rilancio, soprattutto per mantenere gli indispensabili presidi abitativi sul territorio;



The screenshot shows the Adnkronos website interface. The main article is titled "Progetto Grace, test su sostenibilità canapa e miscanto" and is categorized under "RISORSE". The article text is partially visible, starting with "Prosegue in provincia di Piacenza il progetto europeo Grace (GRowing Advanced industrial Crops on marginal lands for bioEfineries) finanziato dal bando comunitario 'Horizon 2020 - Bio-Based Industry', con durata quinquennale. Due gli obiettivi del progetto: sperimentare l' utilizzo del miscanto (un' erba perenne, destinata a biomassa e capace di assorbire una grande quantità di anidride carbonica) per prevenire il dissesto idrogeologico; dimostrare la fattibilità tecnico-economica e la sostenibilità ambientale della coltivazione di miscanto e canapa su terreni a bassa produttività o comunque non utilizzati per la produzione di colture alimentari o mangimistiche. Al progetto Grace collaborano 22 partner provenienti da 8 Nazioni diverse (tra cui il Consorzio di bonifica di Piacenza), in rappresentanza del mondo accademico, industriale, agricolo, delle piccole-medie imprese e di cluster tecnologici di stampo industriale. I partecipanti coprono tutte le competenze tecnico-scientifiche, necessarie allo studio ed allo sviluppo delle filiere produttive di canapa e miscanto: dalla raccolta alla trasformazione della biomassa fino alla realizzazione di prodotti, che vanno dalla chimica alla bioedilizia, dai bio-compositi alla medicina fino all' impiego in ambito agricolo. Con la biomassa ottenuta, infatti, è possibile ottenere un ampio spettro di prodotti quali bio-etanolo, bio-butandiolo, materiale isolante, bioerbicidi, pannelli costruttivi ecologici. "Abbiamo proceduto alla coltivazione di diversi tipi di miscanto sia in un terreno declivio a Chiulano di Vigolzone, sia lungo le sponde del canale Fontana Alta a Cortemaggiore ed abbiamo messo la biomassa raccolta a disposizione di altri partner", spiega Fausto Zermani, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza. "Per noi - aggiunge Francesco Vincenzi, presidente dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) - scopo primario è quello di sperimentare le specie nel rinsaldamento delle pendici, grazie alle radici che, penetrando nel terreno, lo stabilizzano. E' inoltre un' opportunità nel segno della green economy, perché il miscanto può svolgere anche un' importante funzione per il riequilibrio dell' ambiente".

On the right side of the screenshot, there is a "Notizie Più Cliccate" section with the following items:

1. Coronavirus, non solo tasse e febbre: tutti i segnali del Covid-19
2. Burioni: "Con dimissioni Ferrari Europa perde mente brillantissima"
3. Salvini: "Pd e M5S bloccano aumento stipendi medici e infermieri"
4. Coronavirus, Ilaria Capua: "Io non porto la mascherina"
5. Coronavirus, Conte: "Europa batte un colpo o dovremo fare da soli"

Below this is a "Video" section with a video player and a caption: "Covid-19, l'incessante impegno dell'Aeronautica Militare".

Cortemaggiore è, invece, un comune di valle, produttivo e a forte vocazione agricola, in particolare per quanto riguarda pomodoro da industria, coltivazioni cerealicole e foraggere, zootecnia; qui è fondamentale garantire una costante disponibilità d'acqua". A collaborare con il Consorzio di bonifica di Piacenza c'è, in particolare, il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili della piacentina Università del Sacro Cuore, anch'essa partner del progetto Grace e grazie alla quale sono state realizzate coltivazioni di miscanto e canapa, a pieno campo, per dimostrare la fattibilità tecnica ed economica delle colture. Sono state inoltre realizzate prove parcellari per studiare l'efficacia di nuovi genotipi di miscanto e per valutare la sostenibilità di queste colture in condizioni di stress ambientale, anche impiegando moderne tecniche di agricoltura di precisione. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Prosegue il lavoro della Bonifica, alle prese con canali e cantieri in tutta la provincia

La natura non si ferma con le sue ricchezze e criticità e la produzione alimentare deve continuare. Per questo, anche oggi, il lavoro del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. A continuare sono il presidio del territorio, delle dighe e degli impianti - di difesa ed irrigui - e l'operatività dei cantieri prevalentemente con personale interno e mezzi propri. Per quanto riguarda i distretti di pianura (Arda, Tidone, Trebbia-Nure) sono in corso la preparazione della rete dei canali irrigui con attività di sfalcio, spurgo e risagomatura e l'esecuzione dei lavori di costruzione delle prese irrigue stagionali in alveo. Diversi i cantieri aperti tra cui: la ristrutturazione e manutenzione degli impianti irrigui di San Nazzaro (Monticelli d'Ongina) e Pievetta (Castel San Giovanni) entrambi posti sull'argine maestro del Po; la posa di oltre 800 metri lineari di condotte utili all'efficientamento della distribuzione dell'acqua; la sostituzione di una paratoia (Monticelli d'Ongina) strategica per l'irrigazione della bassa Val d'Arda. Per tutto il territorio di pianura prosegue anche la manutenzione di opere, manufatti e

del reticolo idraulico utili sia allo scolo che alla distribuzione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Per quanto riguarda i distretti di montagna (Est e Ovest), dopo aver completato due importanti interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico in comune di Ferriere e di Coli (Ciregna, Grondone e Punta Tapparello le località), proseguono le progettazioni esecutive relative sia agli interventi in programma per l'anno in corso sia quelle relative ai 26 progetti finanziati dalla regione Emilia Romagna tramite il programma PSR il cui esito positivo è notizia dello scorso ottobre. È il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani a concludere. «È praticamente con la nascita dell'uomo che è iniziata l'attività di bonifica dei territori ed è dall'epoca dei romani che sono state create le prime e vere grandi opere (canali, reti di fognature...). Da allora tante cose sono cambiate ma i valori sono rimasti gli stessi e il nostro compito è ancora quello di proteggere, conservare e custodire. Anche oggi, come ieri: la Bonifica unisce l'Italia». Sostieni IlPiacenza Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti



La casa comincia a starti stretta? Largo all'intrattenimento con *La casa con coop*

ILPIACENZA Economia

Prosegue il lavoro della Bonifica, alle prese con canali e cantieri in tutta la provincia

La natura non si ferma con le sue ricchezze e criticità e la produzione alimentare deve continuare. Per questo, anche oggi, il lavoro del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. A continuare sono il presidio del territorio, delle dighe e degli impianti - di difesa ed irrigui - e l'operatività dei cantieri prevalentemente con personale interno e mezzi propri. Per quanto riguarda i distretti di pianura (Arda, Tidone, Trebbia-Nure) sono in corso la preparazione della rete dei canali irrigui con attività di sfalcio, spurgo e risagomatura e l'esecuzione dei lavori di costruzione delle prese irrigue stagionali in alveo.

Diversi i cantieri aperti tra cui: la ristrutturazione e manutenzione degli impianti irrigui di San Nazzaro (Monticelli d'Ongina) e Pievetta (Castel San Giovanni) entrambi posti sull'argine maestro del Po; la posa di oltre 800 metri lineari di condotte utili all'efficientamento della distribuzione dell'acqua; la sostituzione di una paratoia (Monticelli d'Ongina) strategica per l'irrigazione della bassa Val d'Arda. Per tutto il territorio di pianura prosegue anche la manutenzione di opere, manufatti e del reticolo idraulico utili sia allo scolo che alla distribuzione.

di IlPiacenza ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

Tra presidio del territorio, interventi e manutenzione, il **Consorzio di Bonifica** non si ferma

"La natura non si ferma, per questo, anche oggi, il lavoro del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza". Lo si legge in una nota dell'ente, che fa sapere come "a continuare siano il presidio del territorio, delle dighe e degli impianti - di difesa ed irrigui - e l'operatività dei cantieri prevalentemente con personale interno e mezzi propri". IL VIDEO DEL CONSORZIO DI BONIFICA "Per quanto riguarda i distretti di pianura (Arda, Tidone, Trebbia-Nure) - spiega il **Consorzio** - sono in corso la preparazione della rete dei canali irrigui con attività di sfalcio, spurgo e risagomatura e l'esecuzione dei lavori di costruzione delle prese irrigue stagionali in alveo. Diversi i cantieri aperti tra cui: la ristrutturazione e manutenzione degli impianti irrigui di San Nazzaro (Monticelli d'Ongina) e Pievetta (Castel San Giovanni) entrambi posti sull'argine maestro del Po; la posa di oltre 800 metri lineari di condotte utili all'efficientamento della distribuzione dell'acqua; la sostituzione di una paratoia (Monticelli d'Ongina) strategica per l'irrigazione della bassa Val d'Arda. Per tutto il territorio di pianura prosegue anche la manutenzione di opere, manufatti e del reticolo idraulico utili sia allo scolo che alla distribuzione".

"Per quanto riguarda i distretti di montagna (Est e Ovest) - continua -, dopo aver completato due importanti interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico in comune di Ferriere e di Coli (Ciregna, Grondone e Punta Tapparello le località), proseguono le progettazioni esecutive relative sia agli interventi in programma per l'anno in corso sia quelle relative ai 26 progetti finanziati dalla regione Emilia Romagna tramite il programma PSR il cui esito positivo è notizia dello scorso ottobre". E' il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani** a concludere: "E' praticamente con la nascita dell'uomo che è iniziata l'attività di bonifica dei territori ed è dall'epoca dei romani che sono state create le prime e vere grandi opere (canali, reti di fognature). Da allora tante cose sono cambiate ma i valori sono rimasti gli stessi e il nostro compito è ancora quello di proteggere, conservare e custodire. Anche oggi, come ieri: la **Bonifica** unisce l'Italia".



The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. The main headline is "Tra presidio del territorio, interventi e manutenzione, il Consorzio di Bonifica non si ferma". Below the headline is a photo of a yellow excavator working on a construction site. The article text is partially visible, matching the text in the main document. The page also features a sidebar with weather information for Piacenza (24°C, 7°C) and a section for "PI LETTERE" with several short articles.

La Bonifica unisce l'Italia

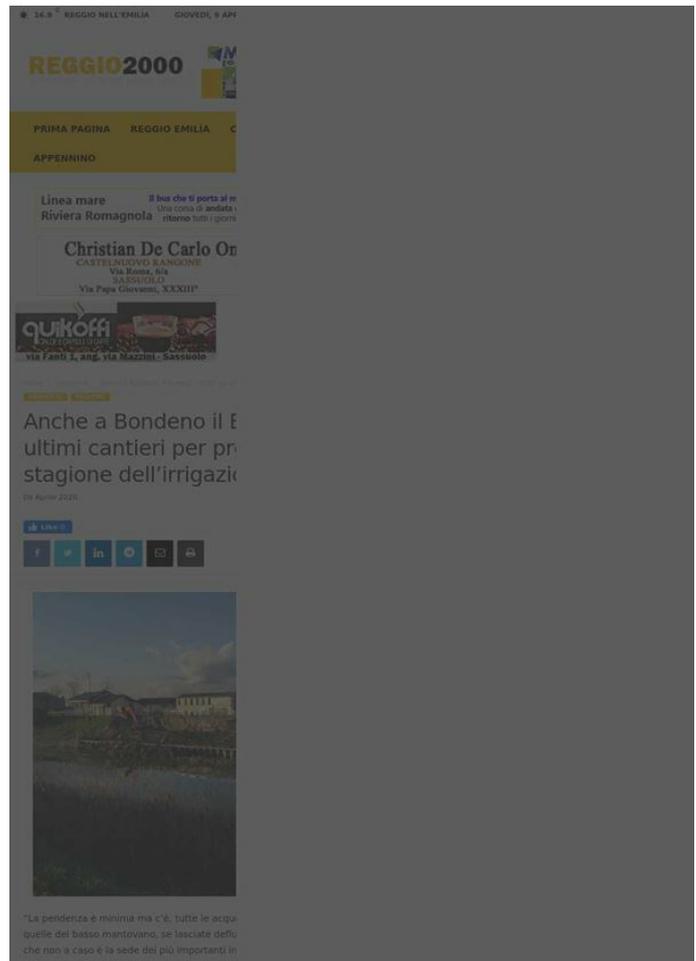
Piacenza, aprile 2020 - La natura non si ferma con le sue ricchezze e criticità e la produzione alimentare deve continuare. Per questo, anche oggi, il lavoro del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. A continuare sono il presidio del territorio, delle dighe e degli impianti - di difesa ed irrigui - e l'operatività dei cantieri prevalentemente con personale interno e mezzi propri. Per quanto riguarda i distretti di pianura (Arda, Tidone, Trebbia-Nure) sono in corso la preparazione della rete dei canali irrigui con attività di sfalcio, spurgo e risagomatura e l'esecuzione dei lavori di costruzione delle prese irrigue stagionali in alveo. Diversi i cantieri aperti tra cui: la ristrutturazione e manutenzione degli impianti irrigui di San Nazzaro (Monticelli d'Ongina) e Pievetta (Castel San Giovanni) entrambi posti sull'argine maestro del Po; la posa di oltre 800 metri lineari di condotte utili all'efficientamento della distribuzione dell'acqua; la sostituzione di una paratoia (Monticelli d'Ongina) strategica per l'irrigazione della bassa Val d'Arda. Per tutto il territorio di pianura prosegue anche la manutenzione di opere, manufatti e

del reticolo idraulico utili sia allo scolo che alla distribuzione. Per quanto riguarda i distretti di montagna (Est e Ovest), dopo aver completato due importanti interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico in comune di Ferriere e di Coli (Ciregna, Grondone e Punta Tapparello le località), proseguono le progettazioni esecutive relative sia agli interventi in programma per l'anno in corso sia quelle relative ai 26 progetti finanziati dalla regione Emilia Romagna tramite il programma PSR il cui esito positivo è notizia dello scorso ottobre. E' il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani a concludere: "E' praticamente con la nascita dell'uomo che è iniziata l'attività di bonifica dei territori ed è dall'epoca dei romani che sono state create le prime e vere grandi opere (canali, reti di fognature...). Da allora tante cose sono cambiate ma i valori sono rimasti gli stessi e il nostro compito è ancora quello di proteggere, conservare e custodire. Anche oggi, come ieri: la Bonifica unisce l'Italia".



Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla stagione dell'irrigazione

'La pendenza è minima ma c'è, tutte le acque della pianura a nord di Modena e parte di quelle del basso mantovano, se lasciate defluire, scorrono verso il territorio di Bondeno che non a caso è la sede dei più importanti impianti di scolo della bonifica Burana - spiega il Presidente **Francesco Vincenzi** che aggiunge: 'e il recettore principale di queste acque è il canale Collettore di Burana. Si vede anche dalle sue dimensioni: chi arriva a Bondeno la prima volta resta colpito dalla sua imponenza. Purtroppo però gli eventi meteorologici avversi e sempre più intensi degli ultimi anni e il sisma del 2012 - sempre lui -, hanno mostrato la sua fragilità facendolo collassare in più punti. Per questo è oggetto di intervento da tempo, un tratto alla volta, per non pregiudicarne la funzionalità. Il secondo cantiere terminato nei giorni scorsi è quello al canale delle Pilastresi nel tratto in sponda destra compreso tra l'Impianto Pilastresi e il ponte Pepoli su Via Arginelli. Ricostruendo la sponda del canale si sono evitati anche cedimenti sulla Strada Provinciale 18'. Il Direttore del Consorzio Burana Cinalberto Bertozzi spiega i due interventi: 'Abbiamo concluso in questi giorni i lavori di consolidamento per ridare stabilità agli argini del canale Collettore di Burana nei tratti più dissestati in sinistra idraulica, attraverso la collocazione di palancole di acciaio di sostegno sia agli argini che al piano stradale adiacente per 50 metri circa. I nostri tecnici hanno determinato essere il metodo più semplice e veloce, resistente alla corrosione, recuperabile, dal basso impatto ambientale e lungo ciclo di vita, oltre che il più conveniente, per un canale dalla sezione così ampia. Il tutto è stato accompagnato dall'infissione di pali di castagno, infine rivestito da pietrame naturale di cava per armonizzare il tutto con l'ambiente. La fase conclusiva ha previsto la semina di specie erbacee selezionate autoctone e idonee al sito, al fine di ricucire il paesaggio naturale e dotarlo di maggior valore ambientale, nonché per sfruttare la capacità di protezione dall'erosione delle radici delle piante. L'altro intervento, che ha interessato ben 932 metri del canale delle Pilastresi, ha risolto una situazione di gravi cedimenti - sempre a seguito del sisma del 2012 - tramite la creazione di un'ampia difesa in pietrame naturale delle sponde di un canale fondamentale nel Polo idraulico Pilastresi a tutela della sua duplice anima e delle sue funzioni sia di scolo che irrigue'.



Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla stagione dell' irrigazione

"La pendenza è minima ma c'è, tutte le acque della pianura a nord di Modena e parte di quelle del basso mantovano, se lasciate defluire, scorrono verso il territorio di Bondeno che non a caso è la sede dei più importanti impianti di scolo della bonifica Burana - spiega il Presidente **Francesco Vincenzi**" che aggiunge: "e il recettore principale di queste acque è il canale Collettore di Burana. Si vede anche dalle sue dimensioni: chi arriva a Bondeno la prima volta resta colpito dalla sua imponenza. Purtroppo però gli eventi meteorologici avversi e sempre più intensi degli ultimi anni e il sisma del 2012 - sempre lui -, hanno mostrato la sua fragilità facendolo collassare in più punti. Per questo è oggetto di intervento da tempo, un tratto alla volta, per non pregiudicarne la funzionalità. Il secondo cantiere terminato nei giorni scorsi è quello al canale delle Pilastresi nel tratto in sponda destra compreso tra l' Impianto Pilastresi e il ponte Pepoli su Via Arginelli. Ricostruendo la sponda del canale si sono evitati anche cedimenti sulla Strada Provinciale 18". Il Direttore del Consorzio Burana Cinalberto Bertozzi spiega i due interventi: "Abbiamo concluso in questi giorni i lavori di consolidamento per ridare stabilità agli argini del canale Collettore di Burana nei tratti più dissestati in sinistra idraulica, attraverso la collocazione di palancole di acciaio di sostegno sia agli argini che al piano stradale adiacente per 50 metri circa. I nostri tecnici hanno determinato essere il metodo più semplice e veloce, resistente alla corrosione, recuperabile, dal basso impatto ambientale e lungo ciclo di vita, oltre che il più conveniente, per un canale dalla sezione così ampia. Il tutto è stato accompagnato dall' infissione di pali di castagno, infine rivestito da pietrame naturale di cava per armonizzare il tutto con l' ambiente. La fase conclusiva ha previsto la semina di specie erbacee selezionate autoctone e idonee al sito, al fine di ricucire il paesaggio naturale e dotarlo di maggior valore ambientale, nonché per sfruttare la capacità di protezione dall' erosione delle radici delle piante. L' altro intervento, che ha interessato ben 932 metri del canale delle Pilastresi, ha risolto una situazione di gravi cedimenti - sempre a seguito del sisma del 2012 - tramite la creazione di un' ampia difesa in pietrame naturale delle sponde di un canale fondamentale nel Polo idraulico Pilastresi a tutela della sua duplice anima e delle sue funzioni sia di scolo che irrigue".



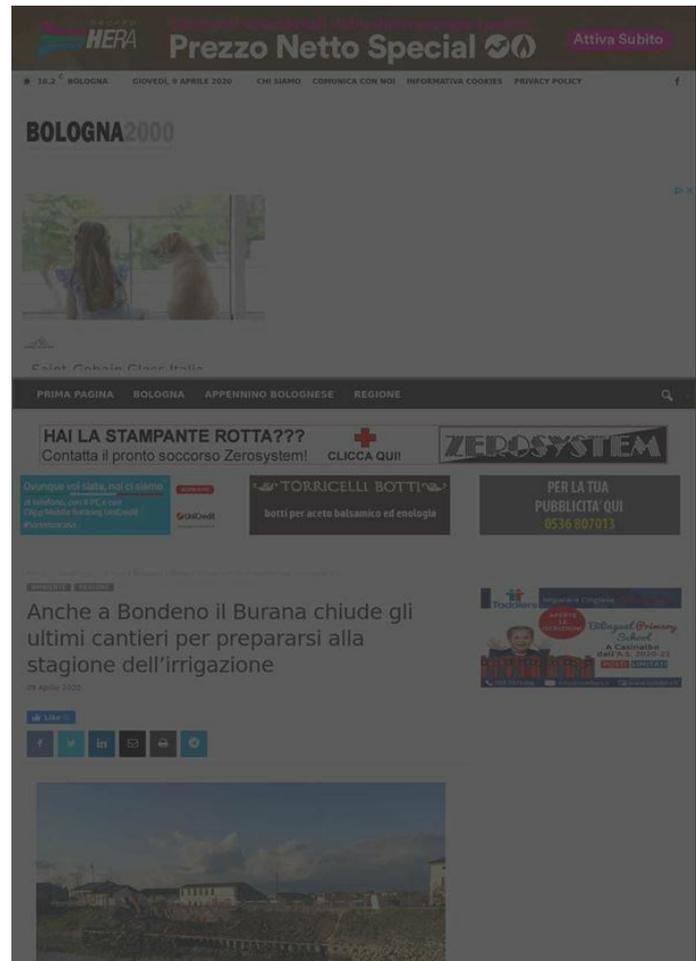
The screenshot shows a website for Sassuolo2000 with a navigation menu and several advertisements. The main advertisement is for GIBELLINI GIUSEPPE, an agency for insurance and real estate, with a phone number 335 8095324 and email giuseppe.gibellini@alice.it. Below this is a banner for "#ordinodacasa" (home delivery) with the tagline "elenco dei negozi che effettuano consegne a domicilio". Other ads include ZEROSYSTEM (water treatment), ELECTROTOP (home appliances), and Hotel Ristorante Pizzeria. A news article snippet is visible, titled "Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla stagione dell'irrigazione", dated 09 Aprile 2020. Social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Email are present. At the bottom, there are ads for FERRAMENTA VANDELLI.IT and RICHELDI (auto mechanics).



Anche a Bondeno il Burana chiude gli ultimi cantieri per prepararsi alla stagione dell' irrigazione

'La pendenza è minima ma c'è, tutte le acque della pianura a nord di Modena e parte di quelle del basso mantovano, se lasciate defluire, scorrono verso il territorio di Bondeno che non a caso è la sede dei più importanti impianti di scolo della bonifica Burana - spiega il Presidente **Francesco Vincenzi** che aggiunge: 'e il recettore principale di queste acque è il canale Collettore di Burana. Si vede anche dalle sue dimensioni: chi arriva a Bondeno la prima volta resta colpito dalla sua imponenza. Purtroppo però gli eventi meteorologici avversi e sempre più intensi degli ultimi anni e il sisma del 2012 - sempre lui -, hanno mostrato la sua fragilità facendolo collassare in più punti. Per questo è oggetto di intervento da tempo, un tratto alla volta, per non pregiudicarne la funzionalità. Il secondo cantiere terminato nei giorni scorsi è quello al canale delle Pilastresi nel tratto in sponda destra compreso tra l' Impianto Pilastresi e il ponte Pepoli su Via Arginelli. Ricostruendo la sponda del canale si sono evitati anche cedimenti sulla Strada Provinciale 18'. Il Direttore del Consorzio Burana Cinalberto Bertozzi spiega i due interventi: 'Abbiamo concluso in questi giorni i lavori di consolidamento per ridare stabilità agli argini

del canale Collettore di Burana nei tratti più dissestati in sinistra idraulica, attraverso la collocazione di palancole di acciaio di sostegno sia agli argini che al piano stradale adiacente per 50 metri circa. I nostri tecnici hanno determinato essere il metodo più semplice e veloce, resistente alla corrosione, recuperabile, dal basso impatto ambientale e lungo ciclo di vita, oltre che il più conveniente, per un canale dalla sezione così ampia. Il tutto è stato accompagnato dall' infissione di pali di castagno, infine rivestito da pietrame naturale di cava per armonizzare il tutto con l' ambiente. La fase conclusiva ha previsto la semina di specie erbacee selezionate autoctone e idonee al sito, al fine di ricucire il paesaggio naturale e dotarlo di maggior valore ambientale, nonché per sfruttare la capacità di protezione dall' erosione delle radici delle piante. L' altro intervento, che ha interessato ben 932 metri del canale delle Pilastresi, ha risolto una situazione di gravi cedimenti - sempre a seguito del sisma del 2012 - tramite la creazione di un' ampia difesa in pietrame naturale delle sponde di un canale fondamentale nel Polo idraulico Pilastresi a tutela della sua duplice anima e delle sue funzioni sia di scolo che irrigue'.



Consorzi di Bonifica

AMBIENTE

Slittano i tributi alla Bonifica

La 'Romagna Occidentale' posticipa i pagamenti a giugno e luglio

Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di bonifica, ossia: raccolta, regimazione e smaltimento delle acque di pioggia a protezione dalle esondazioni, per mantenere adeguati i livelli della falda e contro il dissesto idrogeologico. Riscossione posticipata anche per il tributo dell'irrigazione agricola. La riscossione avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Governo), per gli importi superiori a 50 euro, e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro. L'importo del contributo deriva dal grado di beneficio apportato dall'attività di bonifica.

EM VENERDI' - 10 APRILE 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 5

Emergenza Covid-19: prove di normalità Imola

Il ritorno dell'ortofrutta «Una giornata positiva»

In viale Rivalta operatori soddisfatti dell'andamento delle vendite. L'afflusso dei clienti è stato regolato dalla Municipale e da alcuni addetti



Riscontri positivi da parte dei clienti e degli operatori al termine della prima giornata di apertura del Mercato agroalimentare al dettaglio, all'interno dell'area del Mercato Ortofrutta, in viale Rivalta. Una ripresa anticipata dell'attività è stata registrata dal punto di vista dell'operatività settoriale e della tradizione locale, senza trascurare l'istruzione di fiducia derivata dal graduale risvio di un lungo sollievo sinistramente di aggregazione.

«Giornata positiva» nonostante il numero non elevato di produttori presenti tra i banchi ma il giovedì, storicamente, è sempre stato uno dei giorni più acciolti in tal senso - spiega Davide Montanari, dell'ufficio Agricoltura del Comune di Imola -.

Un raccolto da abbattere all'im-

pegno di molti agricoltori nel servizio di consegna a domicilio e all'adattamento organizzativo degli stessi, sulla base di un'apertura inizialmente calendarizzata più assente.

Una squadra di sei persone dedicata alla supervisione dell'ordinario andamento del flusso di utenti: due agenti della Polizia Municipale, un operatore di ordine della struttura, due addetti del mercato individuati dalle organizzazioni agricole e lo stesso Montanari. «Abbiamo gestito le logistiche d'ingresso nel rispetto delle distanze di sicurezza e nell'ambito di direzionea subiti i flussi», secondo le proprie esigenze di acquisto, ai banchi più utili - continua - Operazioni svoltesi in modo corretto e con l'assoluta collaborazione di una clientela già sensibilizzata alle modalità di attesa (specie del periodo anche nei supermercati).

La prova del nove è fissata in agenda per domenica, dalle 8 alle 11 secondo l'orario invernale in vigore fino al 15 aprile.

Anche per Isidoro Ferri, rappresentante dei produttori con passaggio fuso all'interno del mercato e titolare dell'omonima azienda agricola, il bilancio di avvio è soddisfacente: «In rapporto alle difficoltà del periodo i riscontri sono più che ottimi» commenta. Una gestione del personale davvero ordinata e

funzionale, fondamentale l'educazione di pubblico ed operatori. Possiamo migliorare, però, la visibilità della realtà agricola più piccola, leggendo e favorendo la mancanza di quell'attesa da possesso tra i banchi».

La produzione futura, Ferri confida: «Ancora molto perso».

Ma gli operatori non obbligano, ma contano per il futuro della propria ed altre aziende. Per domani ci aspettiamo un'affluenza maggiore e ci sarà una fila specifica per la regolamentazione anche degli accessi al mercato».

Matteo Grandi

L'appello della Cia: «Fate la spesa scegliendo i prodotti del territorio»

Il presidente Zambini ai consumatori: «Bisogna dare valore all'impegno degli agricoltori. E il nostro sistema sia unito»



«Fare le spese in maniera consapevole e scegliere il più possibile i prodotti del territorio e italiani, anche andando direttamente dalle aziende provinciali che fanno vendita diretta, per dare valore all'impegno dei nostri agricoltori».

È l'appello ai consumatori lanciato da Giancarlo Zambini, presidente di Cia - Agricoltori italiani Imola, nei giorni della lotta al Coronavirus e della crisi economica che già si fa sentire per i lavoratori di numerosi comparti.

«Questa è una battaglia difficile e incerta, ma io voglio pensare a questa difficile fase come a un'occasione unica per ripensare ai valori fondanti del nostro sistema agricolo, come la collaborazione e l'unità» - spiega Zambini. - Anche tra coloro che negli ultimi anni sono stati "avversari". In questo momento gli agricoltori stanno lavorando a pieno regime per garantire che i prodotti agroalimentari arrivino sul mercato e quindi sulle tavole degli italiani. Lavorano nonostante una ancora difficile, la mancanza di manodopera e i problemi legati al clima, dalla

sicilia alle recenti gelate (che hanno colpito in maniera devastante anche nell'entroterra, rischiando di compromettere il patrimonio di qualità dei prodotti ortofruttili. Ma come ora, dunque, sarebbe indispensabile fare fronte comune».

AL FRONTE

«Ammirio i produttori e le filiere che garantiscono cibo e servizi, sono un esempio di resilienza».

In questo senso, uno di stiamo impegnando per ottenere il massimo dalle istituzioni a tutti i livelli, dalla riduzione della burocrazia per snellire le pratiche e poter proseguire nella produzione, al sostegno concreto per le aziende che stanno subendo danni alle colture - continua il presidente di Cia -.

Ci siamo e siamo pienamente operativi sia dal punto di vista dei servizi che da quello simbolico, anche se abbiamo scelto, per salvaguardare la salute di operatori e aziende, di tenere chiuse le no-

stre sedi e di privilegiare forme di lavoro agile.

Zambini invita poi un ringraziamento speciale a tutti gli agricoltori e alle filiere che stanno garantendo cibo e servizi in questo momento storico unico e impegnativo. «Vivi sempre profondamente, oggi più che mai, perché siete un esempio forte di resilienza». Ormai da anni, infatti, stiamo tutti attraversando una crisi, sia produttiva che di mercato, che è gradualmente peggiorata. Ma non per questo ci fermiamo o ci tiriamo indietro di fronte a una situazione emergenziale e all'esigenza di ottenere il più possibile, di non lasciare nulla nelle campagne, in un contesto europeo dove ogni Paese tiene per se risorse e prodotti e ci sono oggettive difficoltà di importazione».

Dopo aver lanciato l'appello rivolto ai consumatori, Zambini si mette comunque fiducioso per il futuro. «Sono certo - conclude il presidente della Cia - che il settore uscirà più forte da questa emergenza e noi saremo accanto agli agricoltori per sostenere i loro momenti».

Matteo Grandi

argenta

La Bonifica Renana posticipa i pagamenti

argenta A causa dell' emergenza sanitaria, gli avvisi di contribuzione 2020 della **Bonifica Renana** saranno recapitati dal servizio postale appena le condizioni operative lo consentiranno. Le date entro cui effettuare i pagamenti sono state posticipate al 30 giugno, nel caso di quota unica rata inferiore ai 120 euro, e al 31 luglio per la seconda rata (se l' importo è superiore di 120 euro).

Le attività della **Bonifica Renana** (scolo delle acque, difesa idraulica e distribuzione irrigua) sono classificate servizi pubblici essenziali e pertanto ne è assicurata l' operatività.

Sede centrale e centri territoriali, anche se operativi, attualmente non sono fruibili al pubblico: per informazioni è possibile contattare il numero verde gratuito 800.530464 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8. 30 alle 19.30 e sabato dalle 9 alle 13. Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità del personale h24 al 348.8722402. Per info su irrigazione e per dichiarazioni Acqua Virtuosa c' è lo 051.295295.

—© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ARGENTA - PORTOMAGGIORE 29

Nella Lega è scontro Di Domenico lascia il gruppo consiliare

Diforcata la scelta di Curtarello di boicottare l'ultima seduta «Dobbiamo rappresentare i cittadini nelle sedi competenti»

Solidarietà alimentare Versamenti al Comune

Comuni prelevati dall'ordinanza del 29 marzo della Protezione Civile che assoglia ai Comuni i contributi per interventi di solidarietà alimentare per contrastare l'emergenza sanitaria e sociale. Il Comune di Portomaggiore ha attivato un apposito centro contro il bancarotta personale grazie al proprio territorio. Mostra del Paschi di Siena, nel quale far partecipare le associazioni di cittadini e aziende al fine di raccogliere le azioni di solidarietà alimentare e di sostenere l'acquisto di beni di prima necessità.

ARGENTA
Alex Di Domenico, eletto consigliere comunale ad Argenta alle ultime amministrative, annuncia l'intenzione di lasciare il gruppo Lega-Solusi Premier «Le decisioni prese dal gruppo consiliare di cui ho fatto finora parte, soprattutto in questa particolare situazione, mi hanno portato a rivedere le mie posizioni», dichiara Di Domenico.

LEGGENDARIO
La ragione ultima che ha determinato questa scelta è la decisione del capogruppo nella Camera Curtarello di non presentarsi alla riunione del consiglio comunale. «Dopo gli ultimi tempi, soprattutto dall'emergenza sanitaria arriva eguali che stiamo vivendo, ritengo più che opportuno (anzi necessario) una maggiore presenza della rappresentanza politica cittadina, per poter rappresentare i cittadini nelle sedi competenti e curare di dare risposta alle esigenze dei cittadini», spiega il consigliere di Democrazia.

Ma l'uscita del gruppo non significa rinuncia alla carica nel momento delle riunioni di professione, ma serve a candidare alle nuove elezioni per fare il bene della mia comunità. Le persone che hanno espresso una preferenza nei confronti di un altro gruppo, non sono mai state in grado di essere con loro, ma sono persone che, con professionalità, competenza e serietà, hanno dato fiducia e rappresentanza al gruppo consiliare e che mi chiedo di dar voce alle sue istanze, senza prevaricare le mie convinzioni. Questa è la mia convinzione. Ma le ultime scelte del gruppo consiliare Lega-Solusi Premier non trovano la mia condivisione e mi mantengo a tacere per non essere in grado di rappresentare il gruppo consiliare».

ARGENTA
Il consigliere conclude rammentando i suoi elettori: «60 membri del gruppo consiliare, anche sul piano nazionale, che non ritengo di essere a noi portati avanti, ma soltanto per fare il bene della comunità. Il colore che mi hanno a noi delegato. A saper rappresentare il colore che mi hanno a noi delegato. A saper rappresentare il colore che mi hanno a noi delegato. A saper rappresentare il colore che mi hanno a noi delegato».

ARGENTA
Il secondo addio nel giro di sei mesi il primo fu Venturi

Quello di Alex Di Domenico è il secondo addio al gruppo consiliare. Il primo fu quello di Alex Di Domenico, a novembre un anno dalla recente sconfitta politica al ballottaggio di Ottavio

ARGENTA
Curtarello per appena 35 voti. Il ballotto "ne va via" l'altro dopo quello di Filippo Venturi, avvenuto nello scorso novembre, giacché il dal protagonista con ragioni personali, anche se sostenute da un numero di voti inferiore a quello di Alex Di Domenico, si era contestualmente dimesso dal consiglio comunale, e poi anche da quello dell'Unione Vali e Bellaria, sostituito in entrambi i casi da Gianni Sirpi».

Nel negozio sovraffollato in vendita giochi contraffatti

Il titolare di un negozio di giocattoli di via... ha denunciato la vendita di giochi contraffatti. Spiega che la vendita è avvenuta in un negozio di via...

Ponte in via Comacchio Alle viste la demolizione

Il ponte in via Comacchio è stato dichiarato inutilizzabile e sarà demolito. Le opere di demolizione sono state avviate da...

ARGENTA
La Bonifica Renana posticipa i pagamenti

A causa dell'emergenza sanitaria, gli avvisi di contribuzione 2020 della Bonifica Renana saranno recapitati dal servizio postale appena le condizioni operative lo consentiranno. Le date entro cui effettuare i pagamenti sono state posticipate al 30 giugno, nel caso di quota unica rata inferiore ai 120 euro, e al 31 luglio per la seconda rata (se l'importo è superiore di 120 euro).

Le attività della Bonifica Renana (scolo delle acque, difesa idraulica e distribuzione irrigua) sono classificate servizi pubblici essenziali e pertanto ne è assicurata l'operatività. Sede centrale e centri territoriali, anche se operativi, attualmente non sono fruibili al pubblico: per informazioni è possibile contattare il numero verde gratuito 800.530464 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e sabato dalle 9 alle 13. Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità del personale h24 al 348.8722402. Per info su irrigazione e per dichiarazioni Acqua Virtuosa c'è lo 051.295295.

ARGENTA
Il ponte in via Comacchio è stato dichiarato inutilizzabile e sarà demolito. Le opere di demolizione sono state avviate da...

ARGENTA
Il secondo addio nel giro di sei mesi il primo fu Venturi

Quello di Alex Di Domenico è il secondo addio al gruppo consiliare. Il primo fu quello di Alex Di Domenico, a novembre un anno dalla recente sconfitta politica al ballottaggio di Ottavio

Posticipato pagamento del contributo al Consorzio di bonifica

LUGO Per venire incontro alle necessità dei contribuenti (che ricordiamo sono tutti i cittadini proprietari d' immobili) in questo difficile periodo, il **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di **bonifica**, ossia: raccolta, regimazione e smaltimento delle acque di pioggia a protezione dalle esondazioni, per mantenere adeguati i livelli della falda e contro il dissesto idrogeologico. Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all' irrigazione agricola.

La riscossione avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Lavoro in corso del **Consorzio** Governo), per gli importi superiori a 50 euro, e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro.

L' importo del contributo deriva dal grado di beneficio apportato dall' attività di **bonifica** (legge regionale n. 42/84).

«Anche in questi mesi di emergenza sanitaria, con tutte le restrizioni del caso e applicando scrupolosamente quanto previsto dai decreti e i suggerimenti diramati, proseguiamo la nostra attività praticamente a pieno regime - dichiara Alberto Asioli, presidente del **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale**-. Perché la messa in sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue dell' agricoltura (tra l' altro siamo in piena stagione irrigua, notevolmente anticipata dalla siccità) non possono in nessuna maniera essere rimandati/posticipati. La decisione di rinviare la riscossione dei **contributi** è stata presa come atto di responsabilità, consapevoli della situazione complicata nella quale tutti ci stiamo purtroppo trovando, anche dal punto di vista economico».

32 | 10 APRILE 2020 | Corriere Romagna

Lugo

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Arrivate le nuove mascherine: andranno a farmacie e anziani

Sono circa 46mila quelle destinate all'Unione della Bassa Romagna Distribuzione nei prossimi giorni

LUGO Anche l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna la propria quota di mascherine, rispetto ai quali due milioni di pezzi messi a disposizione gratuitamente per la popolazione. Si tratta nello specifico di circa 46mila mascherine, numero stabilito in base alla popolazione (sono 175 mila per quanto riguarda l'intero territorio della provincia di Ravenna).

In numero, per quanto non sia significativo, ovviamente non consente di coprire il fabbisogno di tutta la popolazione e quindi la giunta dell'Unione ha individuato una serie di criteri prioritari.

Frangili in difficoltà economica «Abbiamo stabilito di distribuire la metà delle mascherine alle persone in condizioni di maggiore fragilità come anziani non autosufficienti o famiglie in difficoltà economica - dichiarano i sindaci della Bassa Romagna -. La restante metà sarà in distribuzione con il supporto della rete delle farmacie, quelle comunali hanno già espresso la loro disponibilità e abbiamo chiesto il sostegno anche di quelle private, che hanno sempre dimostrato sensibilità e senso di responsabilità nei confronti della comunità».

Quando e dove Nei prossimi giorni - confermano puntualmente su quando e dove saranno disponibili le mascherine - si riferisce - , nei prossimi giorni in tutti i comuni, e non necessariamente in farmacia per questo motivo. Per esempio, una parte di dispositivi a disposizione di tutti, si raccomanda fortemente di riservarli a chi ne ha più bisogno, provvedendo con senso di responsabilità a un opportuno apporcionamiento.

Sicurezza da garantire Per poter distribuire le mascherine occorre essere assicurati, in quanto necessario, di avere a pieno regime - dichiara Alberto Asioli, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale - , perché la messa in sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue dell'agricoltura (tra l'altro siamo in piena stagione irrigua, notevolmente anticipata dalla siccità) non possono in nessuna maniera essere rimandati/posticipati. La decisione di rinviare la riscossione dei contributi è stata presa come atto di responsabilità, consapevoli della situazione complicata nella quale tutti ci stiamo purtroppo trovando, anche dal punto di vista economico».

Posticipato pagamento del contributo al Consorzio di bonifica

Decisione presa in considerazione del difficile periodo che sta attraversando il Paese.

LUGO Per venire incontro alle necessità dei contribuenti (che ricordiamo sono tutti i cittadini proprietari d' immobili) in questo difficile periodo, il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di bonifica, ossia: raccolta, regimazione e smaltimento delle acque di pioggia a protezione dalle esondazioni, per mantenere adeguati i livelli della falda e contro il dissesto idrogeologico. Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all'irrigazione agricola.

La riscossione avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Lavoro in corso del Consorzio Governo), per gli importi superiori a 50 euro, e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro.

Donazioni all'ospedale di Lugo e al Comune di Cotignola

COTIGNOLA Frangili, azienda a attivo nel campo della manutenzione del verde autorimabile, ha voluto di essere presente nella lotta al coronavirus con due interventi mirati: una donazione all'ospedale di Lugo per l'acquisto di presidi sanitari e attrezzature mediche, e una destinata al fondo di solidarietà attivato dal Comune di Cotignola per le famiglie più bisognose e per fragili sociali.

La doppia donazione è stata voluta da Valerio Molinari e Michela Nanni, sindaci della frazione di Lugo per l'acquisto di presidi sanitari e attrezzature mediche, e una destinata al fondo di solidarietà attivato dal Comune di Cotignola per le famiglie più bisognose e per fragili sociali.

La doppia donazione è stata voluta da Valerio Molinari e Michela Nanni, sindaci della frazione di Lugo per l'acquisto di presidi sanitari e attrezzature mediche, e una destinata al fondo di solidarietà attivato dal Comune di Cotignola per le famiglie più bisognose e per fragili sociali.

Sirene accese per medici e infermieri

LUGO Anche la Bassa Romagna ha aderito al flash mob organizzato dalla Protezione civile: un viaggio di solidarietà e impegno in tutta la zona al coronavirus. Alle 13 i medici della Protezione civile e della Polizia locale hanno dispiaciuto all'unanimo le proprie sirenne e gli spazi antistress del Pronto soccorso di Lugo: un duplice messaggio, per ringraziare medici, infermieri, personale ospedaliero impegnato nella lotta al coronavirus. Alle 13 i medici della Protezione civile e della Polizia locale hanno dispiaciuto all'unanimo le proprie sirenne e gli spazi antistress del Pronto soccorso di Lugo: un duplice messaggio, per ringraziare medici, infermieri, personale ospedaliero impegnato nella lotta al coronavirus.

Sant'Agata ricorda Carlo Facchini

SANT'AGATA SUL SANTERNO Alcuni ex evolvono. Fra i quali Francesco Facchini, scomparso il mese scorso. Aveva conosciuto negli anni la simpatica dai sant'agatesi gli anni '60-'70, prima con la gestione del Bar Al (ora di Via Roma) e dopo con l'arrivo della consuetudine, curando non solo l'aspetto commerciale, ma anche di accogliere i giovani del posto, al punto che era divenuto una vera e propria istituzione locale. Si impegnò pure a sponsorizzare diverse iniziative sportive.

I ventenni degli anni '90 avevano come abituale ritrovo la sua pizzeria/bar con la denominazione "Bar CarloSkye".

Un giorno, nel tardo pomeriggio si incontrava per parlare di attività, ma soprattutto si faceva calore e musica insieme a Luciano Mondini (Chitarra e voce), Piero Paoletti (voce e Ditta Commedia in romagnolo), Antonio Rossi (voce e poetica romagnolo), Vito D'Alba (chitarra) e Bobby Solito (voce e Ditta Commedia in romagnolo) e con le esibizioni di Franco Colomelli e Vances Glerzi al piano Elio Argentino. **A&A**

Coronavirus, posticipato il pagamento del contributo al Consorzio di bonifica

Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all'irrigazione agricola, che avverrà in due rate

Per venire incontro alle necessità dei contribuenti in questo difficile periodo, il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di bonifica, ossia: raccolta, regimazione e smaltimento delle acque di pioggia a protezione dalle esondazioni, per mantenere adeguati i livelli della falda e contro il dissesto idrogeologico. Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all'irrigazione agricola, che avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Governo), per gli importi superiori a 50 euro, e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro. L'importo del contributo deriva dal grado di beneficio apportato dall'attività di bonifica. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Anche in questi mesi di emergenza sanitaria, con tutte le restrizioni del

caso e applicando scrupolosamente quanto previsto dai decreti e i suggerimenti diramati, proseguiamo la nostra attività praticamente a pieno regime. Perché la messa in sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue dell'agricoltura (tra l'altro siamo in piena stagione irrigua, notevolmente anticipata dalla siccità) non possono in nessuna maniera essere rimandati/posticipati - sottolinea Alberto Asioli, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale - La decisione di rinviare la riscossione dei contributi è stata presa come atto di responsabilità, consapevoli della situazione complicata nella quale tutti ci stiamo purtroppo trovando, anche dal punto di vista economico". Sostieni RavennaToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

RAVENNA TODAY
Economia

Economia

Coronavirus, posticipato il pagamento del contributo al Consorzio di bonifica

Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all'irrigazione agricola, che avverrà in due rate

Redazione 09 APRILE 2020 12:22

I più letti di oggi

- 1 Edilizia sempre più in crisi: e dopo lo stop ai cantieri il futuro è un'incognita
- 2 Le gelate si sono portate via la frutta. Coldiretti: "Danni incalcolabili"
- 3 Coronavirus, il sindacato: "Marcegaglia riapre le attività, ma prima viene la salute"
- 4 Accordo Marcegaglia-sindacati: graduale ripartenza con lavoratori volontari

Sostieni RavennaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

contributo:

Posticipato il pagamento del contributo al Consorzio di bonifica

Per venire incontro alle necessità dei contribuenti (che ricordiamo sono tutti i cittadini proprietari d' immobili) in questo difficile periodo, il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di bonifica, ossia: raccolta, regimazione e smaltimento delle acque di pioggia a protezione dalle esondazioni, per mantenere adeguati i livelli della falda e contro il dissesto idrogeologico. Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all' irrigazione agricola. La riscossione avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Governo), per gli importi superiori a 50 , e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro. L' importo del contributo deriva dal grado di beneficio apportato dall' attività di bonifica (Legge Regionale n. 42/84). « Anche in questi mesi di emergenza sanitaria, con tutte le restrizioni del caso e applicando scrupolosamente quanto previsto dai decreti e i suggerimenti diramati, proseguiamo la nostra attività praticamente a pieno regime. Perché la messa in sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue dell' agricoltura (tra l' altro siamo in piena stagione irrigua, notevolmente anticipata dalla siccità) non possono in nessuna maniera essere rimandati/posticipati - sottolinea Alberto Asioli, Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale - La decisione di rinviare la riscossione dei contributi è stata presa come atto di responsabilità, consapevoli della situazione complicata nella quale tutti ci stiamo purtroppo trovando, anche dal punto di vista economico ». Nel distretto di pianura, sul versante irrigazione, continua l' attività legata all' affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell' importo di 15 milioni , per il quale il Consorzio è entrato nella graduatoria del Piano di Sviluppo rurale Nazionale) e ai lavori Botte CER/Canale dei Mulini a Zagonara di Lugo per l' impermeabilizzazione del Canale dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche. Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna , del canale di bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 , finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del Canale dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d' espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 ,



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. Below the navigation is a search bar and a 'moreno' logo. The main article title is 'Posticipato il pagamento del contributo al Consorzio di bonifica' by Magrini, dated 9 April 2020. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'HOT NEWS' section with several small thumbnail images and titles, including 'Contenimento del contagio: lo sport a casa', 'Baby gang rapina brutalmente un volontario che consegna farmaci agli anziani', '6 bottiglie d'acqua per un allenamento speciale di CrossFit per sostenere...', and 'Esplosione a Cotignola: uomo scappa da casa ustionato. E in gravi...'. At the bottom right, there is an advertisement for 'Ravenna Web TV TG' featuring a man in a suit.

finanziato dal "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale". Da recente Delibera Regionale è stato finanziato l' intervento di ripristino degli argini del canale di **bonifica** in Destra di Reno in località Casalborsetti , per l' importo di 250.000 . Inoltre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000,00 ciascuno). Senza sosta anche i lavori di manutenzione ordinaria, e non, necessari per mantenere tutta la rete scolante e irrigua efficiente: smelmamento dello scolo Taglio Corelli Inferiore ad Alfonsine ; ripresa di frane e rivestimento in pietrame del canale principale di Lavezzola, sempre nel comune di Alfonsine ; ripresa infiltrazioni del **Canale** dei Mulini a Solarolo ; a Fusignano intervento di ripresa infiltrazioni dello scolo Frassona Maggiore e impermeabilizzazione e rivestimento con pietrame per il ripristino infiltrazioni; a Lugo interventi di ripristino e ricostruzione del corpo arginale ammalorato dello scolo Tratturo a monte di Via Chiesa Catene causa la presenza di nutrie. A breve partiranno anche i lavori di sfalcio della rete dei canali consorziali, che ha un' estensione di 1.000 km di lunghezza . Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d' accumulo d' acqua (complessivamente 4) e l' ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4) , per una capacità complessiva d' invaso di oltre 1 milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme . Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 , di cui 4.858.317 sono contributo del PSR Misura 4.1.03. Anche in questo comprensorio sono costantemente eseguiti i lavori di manutenzione alle opere pubbliche di **bonifica** attraverso interventi volti al contrasto del dissesto idrogeologico.

Posticipato di 2 mesi e mezzo il pagamento del contributo al **Consorzio di bonifica**

*Nonostante l'emergenza Covid-19, sicurezza idraulica del territorio e necessità irrigue dell'agricoltura non possono però aspettare e l'attività del **Consorzio** prosegue a pieno regime*

Per venire incontro alle necessità dei contribuenti (che ricordiamo sono tutti i cittadini proprietari d'immobili) in questo difficile periodo, il **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di **bonifica**, ossia: raccolta, regimazione e smaltimento delle acque di pioggia a protezione dalle esondazioni, per mantenere adeguati i livelli della falda e contro il dissesto idrogeologico. Riscossione posticipata anche per il tributo relativo all'irrigazione agricola. La riscossione avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Governo), per gli importi superiori a 50 , e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro. L'importo del contributo deriva dal grado di beneficio apportato dall'attività di **bonifica** (Legge Regionale n. 42/84). 'Anche in questi mesi di emergenza sanitaria, con tutte le restrizioni del caso e applicando scrupolosamente quanto previsto dai decreti e i suggerimenti diramati, seguiamo la nostra attività praticamente a pieno regime. Perché la messa in sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue

dell'agricoltura (tra l'altro siamo in piena stagione irrigua, notevolmente anticipata dalla siccità) non possono in nessuna maniera essere rimandati/posticipati - sottolinea Alberto Asioli, Presidente del **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** - La decisione di rinviare la riscossione dei contributi è stata presa come atto di responsabilità, consapevoli della situazione complicata nella quale tutti ci stiamo purtroppo trovando, anche dal punto di vista economico'. Nel distretto di pianura, sul versante irrigazione, continua l'attività legata all'affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell'importo di 15 milioni, per il quale il **Consorzio** è entrato nella graduatoria del Piano di Sviluppo rurale Nazionale) e ai lavori Botte **CER/Canale** dei Mulini a Zagonara di Lugo per l'impermeabilizzazione del **Canale** dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche. Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei



The screenshot shows a news article on the website 'Ravennanotizie.it'. The article title is 'Posticipato di 2 mesi e mezzo il pagamento del contributo al Consorzio di bonifica'. The text of the article is identical to the main text on the page. The website interface includes a navigation menu at the top, a search bar, and various social media sharing options. There are also advertisements for 'La Cassa di Ravenna S.p.A.' and 'MOLINETTO RISTORANTE PIZZERIA'.

corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna, del canale di **bonifica** in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 , finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del **Canale** dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d' espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 , finanziato dal 'Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale'. Da recente Delibera Regionale è stato finanziato l' intervento di ripristino degli argini del canale di **bonifica** in Destra di Reno in localitàCasalborsetti, per l' importo di 250.000 . Inoltre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000,00 ciascuno). Senza sosta anche i lavori di manutenzione ordinaria, e non, necessari per mantenere tutta la rete scolante e irrigua efficiente: smelamento dello scolo Taglio Corelli Inferiore ad Alfonsine; ripresa di frane e rivestimento in pietrame del canale principale di Lavezzola, sempre nel comune di Alfonsine; ripresa infiltrazioni del **Canale** dei Mulini a Solarolo; aFusignano intervento di ripresa infiltrazioni dello scolo Frassona Maggiore e impermeabilizzazione e rivestimento con pietrame per il ripristino infiltrazioni; a Lugo interventi di ripristino e ricostruzione del corpo arginale ammalorato dello scoloTratturo a monte di Via Chiesa Catene causa la presenza di nutrie. A breve partiranno anche i lavori di sfalcio dellarete dei canali consorziali, che ha un' estensione di 1.000 km di lunghezza. Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto larealizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d' accumulo d' acqua (complessivamente 4) e l' ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d' invaso di oltre 1 milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 , di cui 4.858.317 sono contributo del PSR Misura 4.1.03. Anche in questo comprensorio sono costantemente eseguiti i lavori di manutenzione alle opere pubbliche di **bonifica** attraverso interventi volti al contrasto del dissesto idrogeologico.

La Bonifica unisce l'Italia

La natura non si ferma con le sue ricchezze e criticità e la produzione alimentare deve continuare. Per questo, anche oggi, il lavoro del **Consorzio** di **Bonifica** di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. A continuare sono il presidio del territorio, delle dighe e degli impianti - di difesa ed irrigui - e l'operatività dei cantieri prevalentemente con personale interno e mezzi propri. Per quanto riguarda i distretti di pianura (Arda, Tidone, Trebbia-Nure) sono in corso la preparazione della rete dei canali irrigui con attività di sfalcio, spurgo e risagomatura e l'esecuzione dei lavori di costruzione delle prese irrigue stagionali in alveo. Diversi i cantieri aperti tra cui: la ristrutturazione e manutenzione degli impianti irrigui di San Nazzaro (Monticelli d'Ongina) e Pievevitta (Castel San Giovanni) entrambi posti sull'argine maestro del Po; la posa di oltre 800 metri lineari di condotte utili all'efficientamento della distribuzione dell'acqua; la sostituzione di una paratoia (Monticelli d'Ongina) strategica per l'irrigazione della bassa Val d'Arda. Per tutto il territorio di pianura prosegue anche la manutenzione di opere, manufatti e del reticolo idraulico utili sia allo scolo che alla distribuzione. Per quanto riguarda i distretti di montagna (Est e Ovest), dopo aver completato due importanti interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico in comune di Ferriere e di Coli (Ciregna, Grondone e Punta Tapparello le località), proseguono le progettazioni esecutive relative sia agli interventi in programma per l'anno in corso sia quelle relative ai 26 progetti finanziati dalla regione Emilia Romagna tramite il programma PSR il cui esito positivo è notizia dello scorso ottobre. E' il Presidente del **Consorzio** di **Bonifica** di Piacenza, Fausto Zermani a concludere: E' praticamente con la nascita dell'uomo che è iniziata l'attività di bonifica dei territori ed è dall'epoca dei romani che sono state create le prime e vere grandi opere (canali, reti di fognature...). Da allora tante cose sono cambiate ma i valori sono rimasti gli stessi e il nostro compito è ancora quello di proteggere, conservare e custodire. Anche oggi, come ieri: la **Bonifica** unisce l'Italia.



OLTRE IL COVID-19: NEL PIACENTINO, SI SPERIMENTA LA SOSTENIBILITA' DI CANAPA E MISCANTO ANCHE PER LA SICUREZZA IDROGEOLOGICA

La natura non conosce emergenza sanitaria e così, in provincia di Piacenza, prosegue il progetto europeo GRACE (GRowing Advanced industrial Crops on marginal lands for bioEfineries) finanziato dal bando comunitario Horizon 2020 - Bio-Based Industry, con durata quinquennale. Sono due gli obiettivi del progetto: sperimentare l'utilizzo del miscanto (un'erba perenne, destinata a biomassa e capace di assorbire una grande quantità di anidride carbonica) per prevenire il dissesto idrogeologico; dimostrare la fattibilità tecnico-economica e la sostenibilità ambientale della coltivazione di miscanto e canapa su terreni a bassa produttività o comunque non utilizzati per la produzione di colture alimentari o mangimistiche. Al progetto GRACE collaborano 22 partners provenienti da 8 nazioni diverse (tra cui il **Consorzio di bonifica** di Piacenza), in rappresentanza del mondo accademico, industriale, agricolo, delle piccole-medie imprese e di cluster tecnologici di stampo industriale. I partecipanti coprono tutte le competenze tecnico-scientifiche, necessarie allo studio ed allo sviluppo delle filiere produttive di canapa e miscanto: dalla raccolta alla trasformazione della biomassa fino alla realizzazione di prodotti, che vanno dalla chimica alla bioedilizia, dai bio-compositi alla medicina fino all'impiego in ambito agricolo; con la biomassa ottenuta, infatti, è possibile ottenere un ampio spettro di prodotti quali bio-etanolo, bio-butandiolo, materiale isolante, bioerbicidi, pannelli costruttivi ecologici. Abbiamo proceduto alla coltivazione di diversi tipi di miscanto sia in un terreno declivio a Chiulano di Vigolzone, sia lungo le sponde del canale Fontana Alta a Cortemaggiore ed abbiamo messo la biomassa raccolta a disposizione di altri partner spiega Fausto Zermani, Presidente del **Consorzio di bonifica** di Piacenza. Per noi aggiunge Francesco **Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - scopo primario è quello di sperimentare le specie nel rinsaldamento delle pendici, grazie alle radici che, penetrando nel terreno, lo stabilizzano. E' inoltre un'opportunità nel segno della green economy, perché il miscanto può svolgere anche un'importante funzione per il riequilibrio dell'ambiente. In questo, si conferma l'impegno dei Consorzi di bonifica ed irrigazione nella ricerca per l'innovazione come dimostrato anche dai sistemi ad alta efficienza, complementari all'attività di irrigazione, che prenderà avvio ufficiale il prossimo 15 Aprile. Non solo chiosa Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI** - Quelli scelti sono due territori esemplari della multifunzionalità operativa degli enti consorziali: Chiulano, sulle colline della Val Nure, rappresenta un territorio montano, che va preservato e sostenuto con interventi di sistemazione territoriale, utili al suo fianco, soprattutto per mantenere gli indispensabili presidi abitativi sul territorio; Cortemaggiore è, invece, un comune di valle, produttivo e a forte vocazione agricola, in particolare per quanto riguarda pomodoro da industria, coltivazioni cereali e foraggere, zootecnia; qui il fondamentale garantire una costante disponibilità d'acqua.

A collaborare con il Consorzio di bonifica di Piacenza c'è, in particolare, il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili della piacentina Università del Sacro Cuore, anch'essa partner del progetto GRACE e grazie alla quale sono state realizzate coltivazioni di miscanto e canapa, a pieno campo, per dimostrare la fattibilità tecnica ed economica delle colture. Sono state inoltre realizzate prove parcelari per studiare l'efficacia di nuovi genotipi di miscanto e per valutare la sostenibilità di queste colture in condizioni di stress ambientale, anche impiegando moderne tecniche di agricoltura di precisione.



rappresenta un territorio montano, che va preservato e sostenuto con interventi di sistemazione territoriale, utili al suo rilancio, soprattutto per mantenere gli indispensabili presidi abitativi sul territorio; Cortemaggiore è, invece, un comune di valle, produttivo e a forte vocazione agricola, in particolare per quanto riguarda pomodoro da industria, coltivazioni cerealicole e foraggere, zootecnia; qui è fondamentale garantire una costante disponibilità d'acqua. A collaborare con il **Consorzio di bonifica** di Piacenza c'è, in particolare, il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili della piacentina Università del Sacro Cuore, anch'essa partner del progetto GRACE e grazie alla quale sono state realizzate coltivazioni di miscanto e canapa, a pieno campo, per dimostrare la fattibilità tecnica ed economica delle colture. Sono state inoltre realizzate prove parcellari per studiare l'efficacia di nuovi genotipi di miscanto e per valutare la sostenibilità di queste colture in condizioni di stress ambientale, anche impiegando moderne tecniche di agricoltura di precisione.

Scadenze posticipate per la contribuzione consortile 2020

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale in atto, gli avvisi di contribuzione 2020 della **Bonifica** Renana saranno recapitati dal servizio postale appena le condizioni operative lo consentiranno. Si informano i consorziati che le date entro cui effettuare i pagamenti sono state posticipate al 30 giugno 2020, nel caso di quota unica rata inferiore ai 120 euro, e al 31 luglio 2020 per la seconda rata (se l'importo è superiore di 120 euro). Nell'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale, è utile sapere che le attività della **Bonifica** Renana (scolo delle acque, difesa idraulica e distribuzione irrigua) sono classificate servizi pubblici essenziali e pertanto ne è assicurata l'operatività. Sede centrale e centri territoriali, anche se operativi, attualmente non sono fruibili al pubblico: per informazioni sulla contribuzione è possibile contattare il n. verde gratuito 800 530 464 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e sabato dalle 9.00 alle 13.00. Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità del personale preposto 24 ore su 24 al numero 348 87 22 402. Per informazioni su irrigazione e per dichiarazioni Acqua Virtuosa è possibile chiamare il numero 051 295295. Per saperne di più sulle attività della **Bonifica** Renana è possibile scaricare il REPORT annuale.

Scadenze posticipate per la contribuzione consortile 2020

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale in atto, gli avvisi di contribuzione 2020 della Bonifica Renana saranno recapitati dal servizio postale appena le condizioni operative lo consentiranno.

Si informano i consorziati che le date entro cui effettuare i pagamenti sono state posticipate al 30 giugno 2020, nel caso di quota unica rata inferiore ai 120 euro, e al 31 luglio 2020 per la seconda rata (se l'importo è superiore di 120 euro).

Nell'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale, è utile sapere che le attività della Bonifica Renana (scolo delle acque, difesa idraulica e distribuzione irrigua) sono classificate servizi pubblici essenziali e pertanto ne è assicurata l'operatività. Sede centrale e centri territoriali, anche se operativi, attualmente non sono fruibili al pubblico: per informazioni sulla contribuzione è possibile contattare il n. verde gratuito 800 530 464 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e sabato dalle 9.00 alle 13.00.

Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità del personale preposto 24 ore su 24 al numero 348 87 22 402.

Per informazioni su irrigazione e per dichiarazioni Acqua Virtuosa è possibile chiamare il numero 051 295295.

Per saperne di più sulle attività della Bonifica Renana è possibile scaricare il [REPORT](#) annuale.

La Bonifica unisce l'Italia

servizio video



Clima, manca il 60% delle piogge da inizio anno: allerta per il mondo agricolo

servizio video



reggiolo-nOVELLARA

Un laghetto in via Pironda nel parco per turisti slow

Il progetto prevede la messa a dimora di circa 750 piante e un tracciato di tre chilometri. Lo stesso lungo i canali della **bonifica** Moglia, con 450 alberi

reggiolo. Un laghetto alle porte di Reggiolo. Che diventerà fulcro e cuore del nuovo parco che nascerà nella prima periferia del paese, in via Pironda, su tre ettari di terreno di proprietà comunale, e che sarà terra per gli appassionati della natura, delle lunghe passeggiate dei percorsi in bicicletta. Tutto questo quando i lavori, finita l'emergenza Covid-19 potranno partire. «Noi comunque dice il sindaco Roberto Angeli - siamo pronti».

Il progetto - almeno sulla carta - è di quelli che regalano valore aggiunto ai territori sui quali sono realizzati. Perché l'obiettivo «è ricostruire - prosegue il sindaco - l'habitat naturale della zona, in termini di flora e di fauna». Per zona si intende quella umida, ed ecco perché la necessità di realizzare un laghetto - o meglio un fosso - al centro di un parco con almeno 750 nuove piante - tra alberi e arbusti - da mettere a dimora non appena possibile.

Lo stesso avverrà in un'area «che certamente non avrà bisogno di fossi - spiega Angeli - in quanto è già umida perché si tratta della zona delle valli di Novellara, appunto tra Novellara e Reggiolo, adiacente al canale della **bonifica** Parmigiana-Moglia». In questo caso, per ripristinare l'habitat naturale sarà sufficiente piantumare circa 500 nuove specie autoctone e attendere che crescano, per garantire agli appassionati di turismo slow, belle passeggiate in una natura rigogliosa.

I due progetti: quello del laghetto e quello delle Valli di Novellara, per il quale è stata recentemente stipulata una convenzione tra i Comuni di Novellara e Reggiolo, con quest'ultimo capofila, sono stati resi possibili da un sostanzioso finanziamento regionale che metteva a disposizione fondi per la creazione e ripristino di ecosistemi nelle aree umide. Complessivamente i due progetti sono stati finanziati con 350.000 euro, dei quali 150.000 destinati alle valli di Novellara, e duecentomila al nuovo parco a Reggiolo. In totale, tra una zona e l'altra, saranno messe a dimora circa 1.100 nuove piante.

«È evidente - continua Angeli - che i progetti li abbiamo pensati in funzione di uno sviluppo turistico dei paesi. Che però immaginiamo lento e assolutamente rispettoso della natura». Infatti lungo i canali di **bonifica** e nel laghetto di via Pironda, non sono previste attrazioni, né sport, né tantomeno pesca. «Chi sceglierà di attraversare le aree umide lo farà per osservare un ecosistema intatto e protetto» aggiunge

The collage features several articles from the 'Gazzetta di Reggio'. The largest article is 'Un laghetto in via Pironda nel parco per turisti slow', which details a municipal project to create a park with a pond and a 3km path in Reggiolo. Other articles include 'I volontari del canile ricordano Marta a 10 anni dalla morte', 'Arrivano le fogne anche a San Tommaso', and 'Vetriera Tribulani'.

il sindaco di Reggiolo.

Per quanto concerne le Valli di Novellara, già attrezzate con sentieri gestiti dal Cai e con piste ciclabili, in futuro il Comune pensa alla realizzazione di un centro visite da collocare a Ca' dal Vigliac, all' interno dell' area, dove poter accogliere i visitatori e fare attività informativa oltre a un miglioramento delle segnaletica.

Attorno al laghetto di via Pironda, invece, adiacente a un parco già esistente, verrà tracciato un percorso circolare, ciclabile e pedonale, di circa tre chilometri che, come attrattiva, oltre a quella naturale, avrà un pezzo importante della storia locale. A metà del tragitto infatti, si arriverà a corte Bondanazzo, la casa, ora non più esistente, dove morì Matilde di Canossa.

--Cristina Orsini© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riparte il dragaggio «Interventi a rischio»

Operazioni nel **canale** all'ingresso e nella darsena di ponente L'assessore: «C'era il pericolo di vanificare i lavori di marzo»

RICCIONE Tutto è fermo ma la sabbia continua ad accumularsi al porto. «Siamo dovuti intervenire urgentemente per garantire la sicurezza della navigabilità», spiega l'assessore al Demanio, Andrea Luigi Palazzi. Sono ripartiti i lavori di dragaggio del **canale** all' ingresso e nella darsena di ponente. «Abbiamo dovuto decidere di riprendere a lavorare per due motivi prosegue Palazzi -, oltre che garantire la navigabilità, per non rischiare di vanificare l' intervento fatto all' inizio di marzo, interrotto a causa delle restrizioni del Co vid 19. Comunque la nostra preoccupazione principale è sempre stata quella della salute dei cittadini e degli operai, infatti abbiamo verificato che fossero usate tutte le misure di sicurezza durante gli interventi». L' obiettivo dell' intervento è quello di portare la profondità del **canale**, così come autorizzato da Arpa Emilia Romagna, tra i 1,60 ad un massimo di 2,20 metri. Sicurezza e coronavirus I lavori erano già stati programmati ed erano partiti la prima settimana di marzo, ma come tutti i lavori pubblici anche per quelli al porto **canale** si era reso necessario uno stop temporaneo. «La pausa nel dragaggio ha però di fatto, lentamente, accumulare materiale **sabbioso** sul fondale del porto - continua Palazzi -, da qui la necessità di intervenire con urgenza per ristabilire la navigabilità in sicurezza dell' imbocca tura del porto **canale**. La ditta che sta eseguendo i lavori utilizzando appunto la draga ha ovviamente adottato tutte le misure di sicurezza per gli operatori: principalmente e fondamentale, il distanziamento interpersonale».



EMER SANI

Ripresi i lavori per il dragaggio del porto canale di Riccione

L'assessore Palazzi: "Siamo dovuti intervenire urgentemente, ma sempre con attenzione nei confronti della salute degli operatori"

Sono ripartiti, come intervento urgente per garantire la sicurezza della navigabilità, i lavori di dragaggio del canale d'ingresso del porto di Riccione e della darsena di ponente. Come è noto l'obiettivo del progetto esecutivo dei lavori è quello di portare la profondità, così come autorizzato da Arpae Emilia Romagna, tra i 1,60 ad un massimo di 2,20 metri. I lavori erano già stati programmati ed erano partiti la prima settimana di marzo, ma a causa delle restrizioni dovute ai Dpcm e alle ordinanze regionali sulla diffusione del Covid -19, come tutti i lavori pubblici anche per quelli al porto canale si era reso necessario uno stop temporaneo. La pausa nel dragaggio ha però di fatto, lentamente, fatto accumulare materiale sabbioso sul fondale del porto, da qui la necessità di intervenire con urgenza per ristabilire la navigabilità in sicurezza dell'imboccatura del porto canale. La ditta che sta eseguendo i lavori utilizzando appunto la draga ha ovviamente adottato tutte le misure di sicurezza per gli operatori: principalmente e fondamentale, il distanziamento interpersonale. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi

solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Abbiamo dovuto decidere di riprendere a lavorare per due motivi - ha commentato l' assessore al Demanio, Andrea Dionigi Palazzi - , prima di tutto perché urgentemente dovevamo garantire la navigabilità del porto canale, e poi per non rischiare di vanificare il lavoro fatto all' inizio di marzo ed interrotto a causa delle restrizioni del Covid-19. Comunque la nostra preoccupazione principale è sempre stata quella della salute dei cittadini e degli operai infatti abbiamo verificato che fossero usate tutte le misure di sicurezza durante gli interventi". Sostieni RiminiToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di RiminiToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo

RIMINITODAY

Cronaca

Cronaca / Riccione

Ripresi i lavori per il dragaggio del porto canale di Riccione

L'assessore Palazzi: "Siamo dovuti intervenire urgentemente, ma sempre con attenzione nei confronti della salute degli operatori"

 Redazione
29 APRILE 2020 16:09

Sono ripartiti, come intervento urgente per garantire la sicurezza della navigabilità, i lavori di dragaggio del canale d'ingresso del porto di Riccione e della darsena di ponente. Come è noto l'obiettivo del progetto esecutivo dei lavori è quello di portare la profondità, così come autorizzato da Arpae Emilia Romagna, tra i 1,60 ad un massimo di 2,20 metri. I lavori erano già stati programmati ed erano partiti la prima settimana di marzo, ma a causa delle restrizioni dovute ai Dpcm e alle ordinanze regionali sulla diffusione del Covid -19, come tutti i lavori pubblici anche per quelli al porto canale si era reso necessario uno stop temporaneo. La pausa nel dragaggio ha però di fatto, lentamente, fatto accumulare materiale sabbioso sul fondale del porto, da qui la necessità di intervenire con urgenza per ristabilire la navigabilità in sicurezza dell'imboccatura del porto canale. La ditta che sta eseguendo i lavori utilizzando appunto la draga ha ovviamente adottato tutte le misure di sicurezza per gli operatori: principalmente e fondamentale, il distanziamento interpersonale.

"Abbiamo dovuto decidere di riprendere a lavorare per due motivi - ha commentato l'assessore al Demanio, Andrea Dionigi Palazzi -, prima di tutto perché urgentemente dovevamo garantire la navigabilità del porto canale, e poi per non rischiare di vanificare il lavoro fatto all'inizio di marzo ed interrotto a causa delle restrizioni del Covid-19. Comunque la nostra preoccupazione principale è sempre stata quella della salute dei cittadini e degli operai infatti abbiamo verificato che fossero usate tutte le misure di sicurezza durante gli interventi".

Sostieni RiminiToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di RiminiToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

I più letti di oggi

- 1 Fermato tre volte in un giorno: "Voglio godermi la vita, tanto le multe non le pago"
- 2 Calano ulteriormente i nuovi contagi, meno ricoverati in terapia intensiva
- 3 Borrelli allunga la quarantena fino al primo maggio: "Fase 2 forse dal 16"
- 4 Droga party nel garage per combattere la noia della quarantena

momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: